



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	19
2.2.1 RIMANENZE	19
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	24
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	26
2.6 DEBITI	28
2.7.1 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	32
2.7 CONTI D'ORDINE	33
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	33
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	34
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	34
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	39
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	40
3.1.7 IMPOSTE	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	41
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	41
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	41
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	42
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	44
4.5 REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL101/2014	47

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Cagliari fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cagliari deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi

alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Cagliari non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Cagliari per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	2.074.774
Passività	2.134.074
Patrimonio netto	-59.300

Risultato economico	11.392
---------------------	--------

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Software	20%	20%
Ramo d'azienda	6%	6%
Rivalsa Sara Assicurazione	6%	6%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Spostam enti da una ad altra voce	Alienazio ni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
01 Costi di impianto e di ampliamento:									
	Totale voce								
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:									
	Totale voce								
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utiliz. opere dell'ingegno:									
Software	2.031	1.223	808				407		401
Totale voce	2.031	1.223	808				407		401
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:									
Ramo dazienda SGS	340.931	85.233	255.698		- 255.698		-		-
Totale voce	340.931	85.233	255.698		- 255.698		-		-
05 Avviamento									
	Totale voce	-	-		255.698		18.940		236.758
06 Immobilizzazioni in corso ed accenti:									
	Totale voce								
07 Altre									
Rivalsa SARA ASSICURAZIONI SPA	41.366	2.298	39.068				2.298		36.770
Totale voce	41.366	2.298	39.068		-	-	2.298		36.770
Totale	384.328	88.754	295.574	-	-	-	21.645	-	273.929

Nell'anno 2015 l'Ente, a seguito delle osservazioni da parte della Direzione Amministrazione e Finanza dell'automobile Club d'Italia ha spostato dalla categoria SPA_B_I_04 alla categoria SPA_B_I_05 " Avviamento "

L'avviamento del Ramo di Azienda è stato ammortizzato in 18 anni, invece che i 5 previsti dal oic 24 punto 94, in quanto lo stesso Principio Contabile consente periodi di maggiore durata, che comunque non devono superare i venti anni, qualora sia ragionevole

supporre che la vita utile dell'avviamento sia senz'altro superiore ai cinque anni.

Nel caso specifico l'Ente ha ammortizzato l'avviamento in 18 anni per le seguenti motivazioni: l'Ente ha riacquistato nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003 per € 392.500 e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 340.931. Poiché l'Ente opera con un unico dipendente impegnato nel processo di lavoro amministrativo contabile, l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è peraltro significativa: nel 2015 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato un potenziamento del ramo di azienda operando per selezionare nuovi delegati e estendere l'uso del marchio ad altre attività. Tali procedure sono tuttora in corso e si concluderanno presumibilmente nel corso del 2016. Nel 2015 l'utile prodotto dal ramo di azienda, relativo alle associazioni, alle royalties uso marchio e ai diritti per riscossione tasse automobilistiche, è stato pari a € 69.480 (€ 46.088 per produzione associativa, € 21.600 per royalties uso marchio, € 1.792 per diritti di riscossione tasse automobilistiche), nettamente superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 18.941. Le operazioni in corso porteranno ragionevolmente l'Ente ad ottenere, già dal 2016, un utile dal ramo d'azienda ancora superiore all'attuale, per cui si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Immobili	0%	0%
Impianti	12%	12%
Mobili	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo di acquisto	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015
		Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:										
Immobili	501.812	-	25.921	-	475.891	-	-	-		475.891
Totale voce	501.812	-	25.921	-	475.891	-	-	-		475.891
02 Impianti e macchinari:										
Impianti	790		142		648		94			553
Totale voce	790		142		648		94			553
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Attrezzature	335		335		-					-
Totale voce	335		335		-					-
04 Altri beni:										
Mobili ufficio	4.423		4.292		131		131			0
Totale voce	4.423		4.292		131		131			0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
.....										
Totale voce										
Totale	507.360	-	30.690	-	476.670	-	225	-	-	476.444

La voce "terreni e fabbricati " è la composta da n° 3 immobili:

- immobile Villacidro
- immobile Quartu Sant'Elena
- immobile Via Marneli Cagliari

Per quanto concerne fabbricati e terreni, il nuovo principio contabile OIC 16, entrato in vigore nel 2014, ha previsto la necessità di scorporare il valore del terreno sul quale il fabbricato insiste, al fine di depurare il valore di quest'ultimo, ai fini dell'ammortamento. Nel presente bilancio non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo del valore del terreni in quanto l'Ente non effettua l'ammortamento degli immobili perché ritiene di rientrare nella fattispecie prevista dal OIC 16 al punto 55 " ...Se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato".

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2015			
		Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2014	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni		Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazio ni/ Storni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto										
01 Partecipazioni in:											
a. imprese controllate:											
Petrosarda Srl	959.816			959.816					12.518		947.298
S.T.A.I. Srl	33.100		33.100	-					-		-
Totale voce	992.916			959.816					-		947.298
b. imprese collegate:											
Ichnusa Rent srl				-							-
Totale voce	-			-					-		-
Totale	992.916			959.816					-		947.298

Nel corso dell'esercizio L'Ente ha svalutato la partecipazione in Petrosarda di € 12.518

Infatti l'esercizio 2015 si è concluso con una perdita da parte della Società di € 24.856 maturata prevalentemente per le spese, soprattutto legali, relative alla realizzazione di un autolavaggio e a un contenzioso ad essa connesso.

Il patrimonio netto si attesta adesso a € 947.298, per cui L'Ente ha modificato il valore della partecipazione iscritto a bilancio, ora pari al patrimonio netto della società, operando una svalutazione della partecipazione di € 12.518 regolarmente riportata tra gli interessi e altri oneri finanziari.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli									
Cauzioni in Denaro presso terzi	8.197			0			-7.747		451
Cauzioni in Denaro presso terzi " ENEL SPA"	78			0					78
Totale	8.275	0	0	0	0	0	-7.747	0	529

Nel corso dell'esercizio L'ente ha ridotto le cauzioni per € 7.746,85 in quanto erroneamente imputata nell'esercizio precedente.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Automobile Club di Cagliari non ha rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
Il Crediti								
01 verso clienti:								
Automobile Club d'Italia	75.124			20.882				96.006
S.T.A.I. Srl	28.440		25.500			1.674		0
Petrilsarda srl	80.409					25.471		54.938
Ichnusa Rent srl	10.304			551				10.855
Altri clienti	72.878		456	300				72.323
Totale voce	267.155		456	21.733		27.145		234.122
02 verso imprese controllate:								
Totale voce								
03 verso imprese collegate:								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:	13.159					10.088		3.071
Totale voce	13.159			-				3.071
04-ter imposte anticipate:								
Totale voce								
05 verso altri:								
Fatture da emettere	44.354			1.816				46.170
crediti versi altri	31.965					4.589		27.376
Totale voce	76.319			1.816		4.589		73.546
Totale	356.633			23.549		27.145		310.739

Nell'esercizio l'Ente ha provveduto a portare a perdita un credito risalente al 2013 non esigibile, per € 56,70 al cliente Porto Cervo Racing Team utilizzando il fondo svalutazione

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Automobile Club d'Italia	96.006			96.006
S.T.A.I. Srl	- 0			- 0
Petrolsarda srl	54.938			54.938
Ichnusa Rent srl	10.855			10.855
Altri clienti	72.323			72.323
Totale voce	234.122			234.122
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
...	3.071			3.071
Totale voce	3.071			3.071
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
	73.546			73.546
Totale voce	73.546			73.546
Totale	310.739			310.739

I crediti Iscritti a Bilancio Risultano essere riscuotibili nel prossimo esercizio

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi della anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012 ed esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE											
II Crediti											
01 verso clienti:											
Automobile Club d'Italia	20.882		23.099		24.110		27.915		96.006		96.006
S.T.A.I. Srl		1.266		25.500			26.766		26.766	26.766	0
Petrolsarda srl	4.943		22.675		27.320		-		54.938		54.938
Ichnusa Rent srl	551		304		10.000				10.855		10.855
Altri clienti	15.736		9.094		12.974		34.918	399	72.722	399	72.323
Totale Voce	42.112	1.266	55.172	25.500	74.404	-	89.600	399	261.287	26.367	234.122
02 verso imprese controllate:											
Totale voce											
03 verso imprese collegate:											
Totale voce											
04-bis crediti tributari:											
...	3.071								3.071		3.071
Totale Voce	3.071	-	-	-	-	-	-	-	3.071	-	10.220
04-ter imposte anticipate:											
Totale voce											
05 verso altri:											
.....	49.535		7.292		548		16.171		73.546		73.546
Totale Voce	49.535	-	7.292	-	548	-	16.171	-	73.546	-	95.633
Totale	94.717	1.266	62.464	25.500	74.952	-	105.771	399	337.904	26.367	312.943

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Automobile Club Cagliari non ha attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:				
Depositi postali	-		-	-
Totale voce	-		-	-
02 Assegni:				
Totale voce	-			-
03 Denaro e valori in cassa:				
Cassa Cassiere Economo	417		- 115	302
Totale voce	417	-	- 115	302
Totale	417	-	- 115	302

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Riserve	11.254			11.254
Totale voce	11.254			11.254
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 107.864			- 81.946
III Utile (perdita) dell'esercizio	25.916		14.524	11.392
Totale	- 70.694	-	14.524	- 59.300

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il dato di bilancio non è in linea con il piano di risanamento pluriennale approvato dal Consiglio Direttivo, che prevedeva un utile di € 20.424: per questo motivo l'Ente si appresta a predisporre uno nuovo che tenga conto della necessità di realizzare i risultati attesi e previsti del documento di sostenibilità degli Automobile Club. In considerazione della necessità di sottoporre all'assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio, appare corretto demandare tale compito alla prima riunione del Consiglio Direttivo, competente per materia.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale		
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale		
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014	BILANCIO DI E
	a	
Deficit patrimoniale al 31/12/2013	-96.610	-96.610
+ Utile dell'esercizio 2014	22.020	25.916
= Deficit patrimoniale al 31/12/2014	-74.590	-70.694

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI

Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Spostamenti da una ad altra voce	Saldo al 31.12.2015
25.500			- 25.500	-
25.500			- 25.500	-

Il fondo è stato spostato nel fondo svalutazione crediti a riduzione dell'attivo circolante

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR				
	Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015
Fondo Tfr dipendente in servizio	8.724		1.810		10.534
Fondo Tfr dipendenti cessati/distaccati	71.122			- 27.962	43.160
	79.846	-	1.810	- 27.962	53.694

Il fondo TFR è stato incrementato per € 1.810 per la quota dell'esercizio e adeguato per - € 27.962 a riduzione del TFR relativo a un dipendente trasferito ad altro Ente negli anni '90 e collocato in pensione da oltre dieci anni. Tale riduzione è stata effettuata in quanto il TFR accantonato in fondo non è mai stato oggetto di nessuna richiesta e il grande lasso di tempo trascorso fa ritenere che lo stesso non venga reclamato. Tuttavia per prudenza si è atteso per la sua cancellazione a bilancio la decorrenza del periodo prescrittivo.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA				
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014
20.934		3.474		24.408
20.934		3.474	-	24.408

Trattasi di accantonamento per importi dovuti a fine mandato agenzia assicurativa

2.6 DEBITI

Critero di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Anticipazione bancaria	41.888	4.110		45.998
Debiti per Mutuo immobile Villacidro	76.272		- 7.470	68.802
Debiti Mutuo immobile Quartu	88.494		- 4.894	83.600
Debiti Accollo Mutuo Quartu	96.297		- 11.590	84.707
Totale voce	302.952	4.110	- 23.954	283.107
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
.....	-			-
Totale voce	-		-	-
07 debiti verso fornitori:				
Automobile Club d'Italia	1.494.113	4.816		1.498.929
Sara Assicurazioni Spa	34.472		- 3.448	31.024
Progei SPA	3.052	4.607		7.659
Aipa Spa	63.905		- 23.890	40.015
Altri fornitori	59.139	7.972		67.111
Totale voce	1.654.680	17.395	- 27.337	1.644.738
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	317	698		1.015
Totale voce	317	698	-	1.015
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	-			-
Totale voce	-	-	-	-
14 altri debiti:				
Fornitori fatture da Ricevere	48.272		- 4.901	43.371
altri debiti	26.030		- 3.750	22.160
Totale voce	74.302	-	- 8.651	65.531
Totale	2.032.251	22.203	- 59.942	1.994.391

Il pagamento delle rate dei mutui in essere è assolutamente regolare.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Anticipazione bancaria	45.998					45.998
Debiti per Mutuo Villacidro	7.893	29.993	30.916			68.802
Debiti Mutuo immobile Quartu	12.209	46.396	24.995			83.600
Debiti Accollo Mutuo Quartu	5.156	19.591	59.960			84.707
Totale voce	71.256	95.980	115.871			283.107
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						-
Totale voce						-
07 debiti verso fornitori:						
Automobile Club d'Italia	1.498.929					1.498.929
Sara Assicurazioni Spa	31.024					31.024
Progei SPA	7.659					7.659
Aipa Spa	40.015					40.015
Altri fornitori	67.111					67.111
Totale voce	1.644.738	-	-	-	-	1.644.738
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	1.015					1.015
Totale voce	1.015					1.015
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	-					-
Totale voce	-					-
14 altri debiti:						
.....	65.531					65.531
Totale voce	65.531					65.531
Totale	1.782.540	95.980	115.871			1.994.391

Tabella 2.6.a3 – Analisi della anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ				Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012 e precedenti	
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:					
Anticipazione bancaria	4.110	-	12.064	29.824	45.998
Mutui		168.307		68.802	237.109
Totale voce	4.110	168.307	12.064	98.626	283.107
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:					
.....					-
Totale voce					-
07 debiti verso fornitori:					
Automobile Club d'Italia	1.596	152	-	1.497.181	1.498.929
Sara Assicurazioni Spa		31.024	-	-	31.024
AIPA	24.733	12.231	3.051		40.015
Altri fornitori	33.540	26.888	9.386	4.956	74.770
Totale voce	59.870	70.295	12.437	1.502.136	1.644.738
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:					
.....	1.015				1.015
Totale voce	1.015				1.015
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:					
.....	-				-
Totale voce	-				-
14 altri debiti:					
.....	44.407	329		20.815	65.531
Totale voce	44.407	329	-	20.815	65.531
Totale	109.401	238.931	24.501	1.621.577	1.994.391

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:				
Aliquote sociali	34.109	2.029		36.138
Spese diverse	118	2		120
Totale voce	34.227	2.031	-	36.258
Totale	34.227		-	36.258

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	60.903	678		61.581
Totale voce	60.903	678	-	61.581
Totale	60.903	678	-	61.581

2.7 CONTI D'ORDINE

Non sono presenti conti d'ordine

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha prestato fidejussioni. I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

L'Ente non è prestatore di fidejussioni.

- ✓ Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Non è stata prestata nessuna garanzia indiretta.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

L'ente non ha assunto nessun impegno

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

L'ente non possiede beni di terzi

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Le proprietà immobiliari dell'Ente, consistenti in tre immobili dei quali due oggetto di garanzia reale a seguito di sottoscrizione di mutuo ipotecario, sono iscritti a bilancio per un valore inferiore al prezzo di mercato, come analiticamente spiegato nella relazione del Presidente.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti	
Gestione Caratteristica	27.543	38.772	-	11.229
Gestione Finanziaria	- 15.256	- 16.791		1.535
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 12.518	-	-	12.518
Gestione Straordinaria	15.456	8.369		7.087

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti	
Risultato Ante-Imposte	15.225	30.350	-	15.125

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti	
Risultato dell'Esercizio	11.392	25.916	-	14.524

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI	
Quote sociali	124.492	136.195	-	11.703
Provvigioni SARA	58.008	63.855	-	5.847
Provvigioni SARA Ag. Generale	104.626	106.713	-	2.087
Altri ricavi categoria A1	3.748	20.289	-	16.541
Totale	290.874	327.052	-	36.178

Si rimanda a quanto precisato nella relazione del Presidente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI	
Concorsi e rimborsi diversi	29.679	47.544	-	17.865
Affitto immobili	3.133	11.125	-	7.992
Uso marchio	21.600	22.600	-	1.000
Rimborso da Inps per dipendente in maternità	3.901	13.083	-	9.182
insussistenza del passivo	26.703	4.052	-	22.651
Altri ricavi categoria A5	2.350	12.874	-	10.524
	87.366	111.278	-	23.912

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Cancelleria e materiale di consumo	146	55	91

B7 - Per servizi

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Provvigioni passive Sara	77.284	83.456	- 6.172
Spese legali	-	10.750	- 10.750
Spese telefoniche	2.071	2.509	- 438
Servizi informatici professionali elab. Dati	12.417	13.585	- 1.168
Compensi Organi dell'Ente e rimborsi alla Presidenza	1.371	2.554	- 1.183
Provvigioni passive Soci	9.067	3.693	5.374
contributi attività sportiva	6.450	22.059	- 15.609
altre spese acquisizione soci	989	4.243	- 3.254
Compenso Collegio Revisori dei Conti	4.279	4.388	- 109
accantonamento fondo TFM	3.474	3.803	- 329
Altri costi categoria B7	7.296	16.411	- 9.115
Totale	124.698	167.451	- 42.753

B8 - Per godimento di beni di terzi

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Fitti passivi	35.639	53.121	- 17.482
Noleggi	1.525	1.017	508
Spese condominiali	717	77	640
			-
Totale	37.881	54.215	- 16.334

B9 - Per il personale

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Salari e stipendi	23.291	28.791	- 5.500
oneri sociali	7.187	4.223	2.964
TFR	1.809	1.842	- 33
Totale	32.287	34.856	- 2.569

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Amm.to Immob. Immateriali	21.645	21.647	- 2
Amm.to Immob. Materiali	227	445	- 218
accantonamento fondo svalutazioni	1.266		
Totale	23.138	22.092	1.046

B14 - Oneri diversi di gestione

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Aliquote sociali	69.337	77.106	- 7.769
Tasse comunale - Cosap	27.726	32.518	- 4.792
Tasse Comunali Diverse	4.941	4.388	553
insussistenza dell'Attivo	23.153		
Altri costi	7.390	6.877	513
Totale	132.547	120.889	11.658

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Interessi di Mora su crediti concessi ad altri soggetti	-	613	- 613
Interessi di Mora su cause in corso	-	1.931	- 1.931
Totale	-	2.544	- 2.544

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Interessi passivi su finanziamenti	12.958	14.631	- 1.673
Altri costi Categoria C17	2.298	4.704	- 2.406
Totale	15.256	19.335	- 4.079

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
Svalutazione di Partecipazioni	12.518	-	12.518

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

E20	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
	27.962	17.368	10.594

ADEGUAMENTO FONDO TFR AL 31.12.2015

L'Ente ha proseguito all'accantonamento del fondo TFR come da previsioni legislative: si evidenzia che il fondo è oggetto di versamento di pari importo effettuato presso primaria compagnia leader del settore.

E21	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
	12.506	8.999	3.507

a seguito delle ripetute richieste formulate dall'Ente, l'Automobile Club d'Italia ha riconosciuto le ragioni dell'Ente riducendo le proprie pretese di € 7.211,60 rispetto agli € 11.972,74 inizialmente richiesti. La riduzione riconosciuta da ACI è pari al 60,23% e l'importo che l'Automobile Club Cagliari dovrà pagare per l'indennità del Direttore relativa ai primi tre mesi del 2014 è adesso pari a € 4.761,14.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTI
--	----------------	----------------	-------------

IRES	1.000	2.500	-	1.500
IRAP	2.833	1.934		899
Totale	3.833	4.434	-	601

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	1	1
B	2	0

Totale	3	1

Si è in attesa di approvazione da parte del Ministero competente

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	1.371
Collegio dei Revisori dei Conti	4.279
Totale	5.650

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le seguenti parti correlate: Petrolsarda srl

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	20.931	-	20.931
Crediti commerciali dell'attivo circolante	234.122	65.793	168.329
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	255.053	65.793	189.260
Debiti commerciali	1.644.738	1.064	1.643.675
Debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti	1.644.738	1.064	1.643.675
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	290.874	-	290.874
Altri ricavi e proventi	87.366	29.666	57.700
Totale ricavi	378.240	29.666	348.574
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	55	-	55
Costi per prestazione di servizi	165.539	-	165.539
Costi per godimento beni di terzi	55.865	-	55.865
Oneri diversi di gestione	120.872	-	120.872
Parziale dei costi	342.331	-	342.331
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



Automobile Club Cagliari

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI
dal 01/01/2015 al 31/12/2015

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cof og	Divisione/Gruppo	Attività AC	B 6) Acquisito prodotti	B 7) Spese per prestazioni	B 8) Spese per godimento	B 9) Costi del personale	B 10) Ammortamenti	Variazioni rimanenze	B 12) Accantonamenti	B 13) Altri accantonamenti	B 14) Oneri diversi	Totale costi della produzione	
03 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4S.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività associativa		112.400,00							69.337,00	80.577,00	
				Tasse autononimistiche		313,00									313,00
				Assistenza autononimistica											
030 - GIOVANE SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di circolo (Attività)	Attività sportiva		6.450,00								6.450,00	
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (A.kri settori)	Turismo e relazioni internazionali		28.989,00	37.881,00	32.287,00	20.840,00				33.543,00	53.686,00	
032 - SERVIZI GENERALI DELLA P.P.A.A.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	16.1	Servizi generali delle P.P.A.A. (servizi pubblici generali/fun.c.)	Struttura	146,00	124.698,00	37.881,00	32.287,00	23.138,00				132.546,00	350.696,00	
TOTALI					146,00	124.698,00	37.881,00	32.287,00	23.138,00				132.546,00	350.696,00	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto AC	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Costi della produzione					
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione	
Strade Sicure	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali		ZERO				

L'ente nell'esercizio 2015 non ha sostenuto spese per il progetto "sicurezza stradale "

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015	Target realizzato anno 2015
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	servizi e attività istituzionali	Ciclo di conferenze nelle scuole	Dichiarazione delle scuole partecipanti	n 6 scuole	n 6 scuole

L'Ente nel corso dell'esercizio ha superato il target previsto

4.5 *REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL101/2014*

La tabella 4.5.1 riporta i risparmi realizzati a seguito dell'adozione del Regolamento di Contenimento della Spesa ai sensi del DL 101/2014, approvato dal Consiglio Direttivo del 20.12.2014.

L'ente nell'esercizio 2015 ha ottemperato ai risparmi di spesa sopracitato .

Tabella 4.5.1 – Regolamento riduzione spesa

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013									
2010					2014				
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato	
B6 - Acquisti materie prime	107,00	10%	10,70	96,30	B6 - Acquisti materie prime	55,06	-41,24	OK	
B7 - Spese per servizi	123.612,70	10%	12.361,27	111.251,43	B7 - Spese per servizi	65.308,70	-45.942,73	OK	
B8 - Spese per beni di terzi	37.776,05	10%	3.777,61	33.998,45	B8 - Spese per beni di terzi	54.214,65	20.216,21	ko	
TOTALE - ART. 5 - c.1	161.495,75	10%	16.149,58	145.346,18	TOTALE - ART. 5 - c.1	119.578,41	-25.767,77	OK	
					RISPARMI DA ACCANTONARE		41.917,34		
Consulenze legali e notarili	15.212,79	50%	7.606,40	7.606,40	Consulenze legali e notarili	4.166,96	-3.439,44	OK	
Organizzazione Eventi (nette)	0,00	50%	0,00	0,00	Organizzazione Eventi (nette)	0,00	0,00	OK	
Spese esercizio automezzi	0,00	50%	0,00	0,00	Spese esercizio automezzi	0,00	0,00	OK	
Missioni e trasferte	1.611,96	50%	805,98	805,98	Missioni e trasferte	578,63	-227,35	OK	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	16.824,75	50%	8.412,38	8.412,38	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	4.745,59	-3.666,79	OK	
Org. manifestazioni sportive	25.914,53	10%	2.591,45	23.323,08	Org. manifestazioni sportive	22.059,00	1.264,08	ok	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		0%	2.591,45	23.323,08	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		1.264,08	OK	
Buoni Pasto	512,00	no maggiore	0,00	512,00	Buoni Pasto	396,75	115,25	ok	
TOTALE - ART. 6 c.2 - c.v. 2		0%	0,00	512,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		115,25	OK	
Contributi attività istituzionali	0,00	10%	0,00	0,00	Contributi attività istituzionali	0,00	0,00	OK	
TOTALE - ART. 6 c.3		10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.3		0,00	OK	
Csoto personale + Direttore Ente	41.360,38	10%	4.136,04	37.224,34	Csoto personale + Direttore Ente	34.855,59	2.368,75		
TOTALE - ART. 7		10%	4.136,04	37.224,34	TOTALE - ART. 7		2.368,75	OK	
Compensi organi dell'ente	5.350,00	10%	535,00	4.815,00	Compensi organi dell'ente	2.554,06	2.260,94		
TOTALE - ART. 8 - c.1		10%	535,00	4.815,00	TOTALE - ART. 8 - c.1		2.260,94	OK	